



Prot. n. 14/025-C24

A tutti i frati della Provincia  
SEDI

## **LAVORI IN CORSO/2**

Cari fratelli, il Signore vi dia pace!

### **Camminare insieme nella speranza**

Nei giorni 17 e 18 febbraio abbiamo tenuto il Consiglio provinciale presso l'Eremo "S. Croce" a Scandale (Kr), dedicando un giorno al ritiro e l'altro al lavoro; giorno 19 febbraio, infine, abbiamo accolto nell'Eremo i Guardiani delle nostre fraternità. Non tutte, però, erano rappresentate; l'assenza anche di un solo fratello toglie qualcosa di prezioso al cammino che ci siamo prefissati come Provincia; spero, perciò, che nei prossimi incontri riusciamo a essere al completo, per poter condividere gioie, difficoltà e sollecitazioni di tutti. Fratelli, camminare da soli sarà forse più veloce e gratificante, ma camminare insieme è più costruttivo, anche perché siamo invitati a confrontarci con i passi dei fratelli, che non sempre corrispondono ai nostri, e allora dobbiamo rallentare o accelerare, tenendo conto di un ritmo non solo individuale.

Il Papa ci ha affidato questa esigenza evangelica come uno degli «appelli alla conversione» che la misericordia di Dio rivolge a tutti, come persone e come comunità, in questa Quaresima:

«Camminare insieme, essere sinodali, questa è la vocazione della Chiesa. I cristiani sono chiamati a fare strada insieme, mai come viaggiatori solitari. Lo Spirito Santo ci spinge ad uscire da noi stessi per andare verso Dio e verso i fratelli, e mai a chiuderci in noi stessi. Camminare insieme significa essere tessitori di unità, a partire dalla comune dignità di figli di Dio (cfr. Gal 3,26-28); significa procedere fianco a fianco, senza calpestare o sopraffare l'altro, senza covare invidia o ipocrisia, senza lasciare che qualcuno rimanga indietro o si senta escluso. Andiamo nella stessa direzione, verso la stessa meta, ascoltandoci gli uni gli altri con amore e pazienza» (Papa Francesco, *Messaggio per la Quaresima 2025* "Camminiamo insieme nella speranza").

### **L'animazione vocazionale**

Dalla condivisione fraterna che abbiamo vissuto a più livelli è emerso anzitutto che la Provincia ha a cuore l'animazione vocazionale e sente il bisogno – dopo il tempo fecondo della riflessione e dell'attesa – di ricominciare a lavorare affinché il Signore, che senz'altro vuole benedire la nostra terra di Calabria con nuovi segni di speranza, trovi tra noi una strada spianata e uno spazio accogliente. I risultati scaturiti dai Capitoli locali, celebrati per rispondere alle sollecitazioni proposte nella precedente Circolare, indicano chiaramente che



Belvedere Marittimo è visto come un luogo dove poter serenamente indirizzare qualche giovane per fare esperienza semplice di vita fraterna. Come ho voluto sottolineare, tutto questo deve avvenire senza programmi precostituiti e senza etichette di ufficialità, nel modo umile e realistico che corrisponde alle nostre condizioni concrete, ma certamente con la speranza che deriva dal confidare anzitutto nella preghiera al padrone della messe (cfr. Lc 10,2) e nella piccolezza evangelica che allontana il chiasso mondano. Nel prossimo incontro che avremo con i Guardiani daremo loro indicazioni più concrete in merito, affinché siano anzitutto essi a recuperare l'attenzione quotidiana a questa espressione della nostra vita e di conseguenza ad attivarsi per coinvolgere i giovani che ci avvicinano.

### Domande per i prossimi Capitoli locali

Desidero dare atto ai Guardiani del fatto che stiamo lavorando in un clima di serenità e di reale condivisione: i Capitoli locali vengono celebrati e in essi le indicazioni del Consiglio vengono elaborate con serietà; la restituzione, infine, in seno agli Incontri dei Guardiani è utile e concreta. Vi propongo adesso un'altra pista di riflessione scaturita nell'Assemblea dello scorso novembre, su cui riflettere nel prossimo Capitolo locale, da convocare in tempo per poterne portare i risultati al prossimo Incontro dei Guardiani, che si terrà il **24 marzo** p.v. a **Lamezia Terme**, presso "Casa Tamburelli".

Ecco l'argomento. In Assemblea si è manifestata la consapevolezza dell'utilità di un accompagnatore per la nostra Provincia; a distanza di qualche mese è bene focalizzare meglio questa esigenza, rispondendo alle seguenti tre domande:

- 1) In che senso ritieni che un accompagnatore sia utile per l'animazione della Provincia?
- 2) In quale ambito della nostra vita darebbe un aiuto maggiore?
- 3) Come consideri un'eventuale unificazione nel nostro prossimo futuro?

Cari fratelli, i lavori sono ancora in corso: continuiamo a collaborare! La grazia della Pasqua, che nella Quaresima già celebriamo e pregustiamo, ci riempia il cuore di speranza.

Vi benedico!

Cosenza, 10 marzo 2025

  
Fr. Ippolito FORTINO OFM Cap.  
Segretario provinciale



  
fr. Giovanni LORIA OFM Cap.  
Ministro provinciale